SLIDE 1

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

L'amministrazione fiscale dell'Eredità Giacenti

Dott.ssa Antonella Ruiu – Commercialista in Torino

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Art. 531 Codice Civile: *«Inventario, amministrazione e rendimento dei conti. Le disposizioni della sezione II del capo V di questo titolo, che riguardano l'inventario, l'amministrazione e il rendimento di conti da parte dell'erede con beneficio d'inventario, sono comuni al curatore dell'eredità giacente, esclusa la limitazione della responsabilità per colpa.»*

Art. 782 Codice di Procedura Civile: *«L'amministrazione del curatore si svolge sotto la vigilanza del giudice. Questi, quando lo crede opportuno, può prefiggere, con decreto, termini per la presentazione dei conti della gestione, e può in ogni tempo revocare o sostituire il curatore.*
Gli atti del curatore che eccedono l'ordinaria amministrazione debbono essere autorizzati dal giudice»

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Il curatore dell'eredità giacente è tenuto ai seguenti adempimenti fiscali:

- Richiesta codice fiscale della Curatela all'Agenzia delle Entrate
- Acquisizione informazioni fiscali
- Dichiarazione dei Redditi
- Dichiarazione di Successione

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

- Richiesta codice fiscale della Curatela all’Agenzia delle Entrate:

Entro 60 giorni dal giuramento, al fine di identificare la curatela dell'eredità giacente ai fini fiscali, il curatore deve richiedere l'assegnazione di un codice fiscale (D.M. 28 dicembre 1987, n. 539).

- Acquisizione informazioni fiscali presso:

- Agenzia delle Entrate
- Inps
- Registro Imprese

Il curatore dell’eredità giacente di fronte alle informazioni reperite presso gli uffici pubblici, si potrebbe trovare di fronte ad ulteriori adempimenti fiscali, per esempio: IMU, variazione dati IVA, contratti di locazione, gestione fiscale beni mobiliari ed immobiliari all’estero…

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

- Dichiarazione dei redditi

art. 5-ter, I comma, del D.P.R. 322/98,a norma del quale "I curatori di eredità giacenti ... oltre alle dichiarazioni dei redditi di cui all'articolo 187 del testo unico delle imposte sui redditi, ... sono tenuti a presentare, entro 6 mesi dalla data di assunzione delle funzioni:

a) le dichiarazioni dei predetti redditi relative al periodo d'imposta nel quale si è aperta la successione, se anteriore a quello nel quale hanno assunto le funzioni, e agli altri periodi d'imposta già decorsi anteriormente a quest'ultimo;

b) la dichiarazione dei redditi posseduti nell'ultimo periodo d'imposta dal contribuente deceduto e, se il relativo termine non era scaduto alla data del decesso, quella dei redditi posseduti nel periodo d'imposta precedente".

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Sostituto d'imposta

Articolo 5 ter, comma 2 del Dpr n. 322/1998: *"I curatori e gli amministratori devono inoltre: a) adempiere per i periodi d'imposta indicati nell'alinea del comma 1, se nell'asse ereditario sono comprese aziende commerciali o agricole, gli obblighi contabili e quelli a carico dei sostituti d'imposta stabiliti nel decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600;"*

Risposta 305/2019 dell'Agenzia delle Entrate:
Se l'asse ereditario non include aziende commerciali o agricole, il curatore dell'eredità giacente non è tenuto agli obblighi contabili né a quelli connessi alla figura di sostituto d'imposta. Le somme erogate al lavoratore per i crediti a titolo di retribuzioni e Tfr non devono essere sottoposte a ritenuta d'acconto, né essere oggetto di certificazione e dichiarazione da parte dell'organismo erogante.

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

- Dichiarazione di successione

Ai sensi dell'Art. 31, co. 1 e 2 lettera a), D.Lgs. 31/10/1990 n. 346 (TUS) il curatore dell'eredità giacente è tenuto alla presentazione della dichiarazione di successione entro 12 mesi dalla data in cui ha avuto notizia legale della nomina, se successiva all'apertura della successione.

La dichiarazione deve essere trasmessa esclusivamente telematicamente all'Agenzia delle Entrate.
Per le successioni apertesi in data anteriore al 3 ottobre 2006, nonché per le dichiarazioni integrative o sostitutive di una dichiarazione presentata con il modello precedente si dovrà utilizzare il vecchio modello cartaceo, il Modello 04.

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Documentazione da allegare alla Dichiarazione di Successione:

1. il decreto di nomina e relativo giuramento;
2. la documentazione relativa alle voci attive;
3. la documentazione relativa alle voci passive;
4. la copia certificato di proprietà beni mobili registrati;
5. la copia autentica di eventuali rinunzie all'eredità;
6. la copia autentica del verbale d'inventario
7. la copia autentica dell'eventuale testamento;
8. la copia autentica ultimo bilancio (o inventario in caso di aziende);
9. la ricostruzione dell'albero genealogico;
10. la copia della carta d'identità del curatore.

I curatori delle eredità giacenti sono obbligati a versare l'imposta catastale, ipotecaria e di successione nel limite del valore dei beni ereditari posseduti. Inoltre sussiste l'obbligo di volturare gli immobili compresi nell'attivo ereditario a favore dell'eredità giacente e, pertanto, in relazione a detta formalità deve essere corrisposta la relativa imposta, nella misura proporzionale prevista dall'art. 10, comma 1, del d.lgs. n. 347 del 1990.

Così ha chiarito l’Agenzia delle Entrate con la risposta a interpello n. 587 del 15 settembre 2021. Così ha chiarito l’Agenzia delle Entrate con la risposta a interpello n. 587 del 15 settembre 2021.

Questa interpretazione delle norme da parte dell’Agenzia delle Entrate è correlata alla configurazione del software per la compilazione e l'invio della dichiarazione di successione.

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

L'imposta di successione viene liquidata dall'ufficio in base ai dati indicati nella dichiarazione di successione entro il limite temporale di 3 anni dalla data di presentazione della stessa. Il pagamento dell'imposta deve essere effettuato, tramite modello F24, entro 60 giorni dalla data in cui è stato notificato l'avviso di liquidazione. Scaduto tale termine si rendono applicabili, oltre alle sanzioni, anche gli interessi di mora.

GRADO DI PARENTELA	IMPOSTE
CONIUGI E PARENTI IN LINEA RETTA	• **imposta di successione** **4%** sulla quota ereditata eccedente 1 milione di euro • **imposta ipotecaria** (2%) e **catastale** (1%) (200 euro per ciascuna imposta, se per l'erede è prima casa)
FRATELLI E SORELLE	• **imposta di successione** **6%** sulla quota ereditata eccedente 100 mila euro • **imposta ipotecaria** (2%) e **catastale** (1%) (200 euro per ciascuna imposta, se per l'erede è prima casa)
ALTRI PARENTI FINO AL 4° GRADO E AFFINI FINO AL 3° GRADO	• **imposta di successione** **6%** sulla quota ereditata (senza alcuna franchigia) • **imposta ipotecaria** (2%) e **catastale** (1%) (200 euro per ciascuna imposta, se per l'erede è prima casa)
ALTRE PERSONE	• **imposta di successione** **8%** sulla quota ereditata (senza alcuna franchigia) • **imposta ipotecaria** (2%) e **catastale** (1%) (200 euro per ciascuna imposta, se per l'erede è prima casa)
ALL'EREDE PORTATORE DI HANDICAP GRAVE SPETTA UNA FRANCHIGIA DI 1,5 MILIONI DI EURO	

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Conclusioni

Il curatore deve impugnare gli avvisi di liquidazione ricevuti dall'Agenzia delle Entrate?

Sentenza n. 545/2020 - La Commissione Tributaria Provinciale di Torino
Sentenza n. 1626/2023 - Corte di Giustizia Tributaria di II grado della Lombardia